

## EDITORIALE

### ASPETTANDO ABBRACCIAMONDO

Si avvicina la settima edizione del festival multiculturale della Valle Camonica: Il Festival Abbracciamondo, che prende l'avvio nel 2007 come naturale evoluzione della Festa interculturale, nata nel 2000 presso il Comune di Malegno. Il Festival è un evento unico nel suo genere, nel quale cittadini stranieri ed italiani possono incontrarsi e conoscersi reciprocamente, attraverso cibi e sapori tipici, prodotti artigianali, musiche e balli tradizionali, spettacoli teatrali e mostre fotografiche. Dalla cultura alla musica, dallo sport all'integrazione, il mese di giugno si riempie di eventi, quest'anno con una ricorrenza in più: il 21 e il 22 giugno si festeggiano i 5 anni della Cooperativa K-Pax che coglie l'occasione di colorare la splendida cornice del castello brenese con due imperdibili concerti.. A breve il programma completo!

abbracciamondo - (Foto Valerio Mondini)



Laboratorio di restyling - (Foto di Silvia T)

## UN HOTEL CHE VALE UN SOGNO (work in progress)

Nasce come ultimo progetto della Cooperativa, la sfida della nuova gestione e ristrutturazione dell'Hotel Giardino a Breno per creare un'attività ricettiva che si offra di rappresentare un punto di incontro per viaggiatori. Alla base della nuova gestione dell'Hotel - Ecologico-Giardino vi è una particolare attenzione all'ecologia, l'utilizzo di pitture bio compatibili, un rigido sistema di riciclo, un sistema di ristorazione a "A KM ZERO" per gli alimenti che i clienti potranno gustare ogni mattina nella sala colazione insieme ai prodotti appartenenti alla catena di commercio equo-solidale rendono l'Hotel rispettoso dell'ambiente e fonte di promozione dei sistemi locali.

L'Hotel -Culturale- Giardino

in collaborazione con esperti del settore intende promuovere visite guidate ai diversi siti storici e culturali che caratterizzano la nostra Valle; o gite in malghe, pascoli, orti e allevamenti mettendo a disposizione un servizio transfer con pullmino o biciclette del progetto bike-sharing, con possibilità di movimento ampia lungo le piste ciclabili.

*-work in progress-* Al momento la struttura sta subendo radicali cambiamenti: le idee che stanno guidando i lavori di restauro sono molte e in pieno stile Eco-Culturale. I lavori di restauro prevedono l'uso di pitture e materiali Eco-compatibili e vengono affidate a professionisti del mestiere che si offrono di lavorare e al contempo insegnare a giovani richiedenti

asilo/rifugiati una professione attraverso laboratori didattici di restyling.

Questa collaborazione vorrebbe portare l'Hotel a dedicare ognuno dei tre piani presenti a una particolare attività o arte (musica, quadri e fotografia, lettura..). Progetti come il book-crossing, inteso come baratto di libri, stanno prendendo piede in tutta Europa laddove il viaggiatore non è più semplice turista ma persona che cerca di scoprire ogni aspetto del luogo che lo accoglie. Alla stessa maniera l'hotel proporrà ai propri clienti uno scambio di volumi che da un lato arricchisce culturalmente chi lo riceve e dall'altro crea un legame con il cliente che sfogliando il libro

> ricorderà l'Hotel come luogo dove lo ha ricevuto. I ciclo-turisti e i moto-turisti godranno di attenzioni particolari: l'Hotel riserverà uno spazio dedicato per lavaggio biciclette e piccole riparazioni. Accordi con commercianti del settore garantiranno al cliente e al suo mezzo la miglior assistenza possibile. Il parcheggio coperto fungerà da appoggio per ciclisti e per i numerosi bikers che ogni anno percorrono le strade della Valle Camonica.

Il progetto dell'Hotel - Sociale- Giardino è soprattutto un investimento nell'area umana della Cooperativa: risulta essere infatti un'unica opportunità di impiego dei giovani richiedenti protezione internazionale e rifugiati politici, i quali dai laboratori di restyling alla reception possono trovare occasioni di

apprendimento e lavoro. Inoltre ogni ricavo di questa attività ricettiva verrà reinvestito nella mission della Cooperativa, per la creazione di un housing sociale sostenibile e la lotta alle esclusioni ed emarginazioni sociali.

Due parole che potrebbero descrivere questo progetto sono collaborazione e flessibilità. Collaborazione con enti e la associazioni locali nella creazione di pacchetti specializzati di natura naturalistica, enogastronomica o culturale e una grande flessibilità in modo da ri-creare di volta in volta un ambiente ideale per il viaggiatore in Valle Camonica. La Cooperativa K-Pax vorrebbe chiunque lasci l' Hotel Culturale/Ecologico/Sociale Giardino alla fine del suo soggiorno porti a casa un'esperienza da ricordare.

## in evidenza.....5x1000

La tua dichiarazione dei redditi può contribuire a sostenere la Cooperativa Sociale K-pax Onlus, innovativa realtà costituita da giovani operatori sociali della Valle Camonica. K-pax Onlus si occupa di accoglienza ed integrazione di richiedenti asilo, rifugiati e persone vittime di tortura, fuggite da contesti di guerra e di violazione dei diritti umani, rischiando la vita nell'attraversata del deserto e del mediterraneo. Non ti stiamo chiedendo un ulteriore donazione ma semplicemente di destinare quella parte di imposte che devi allo Stato, ma alla quale questo rinuncia, a favore della nostra Cooperativa Sociale.

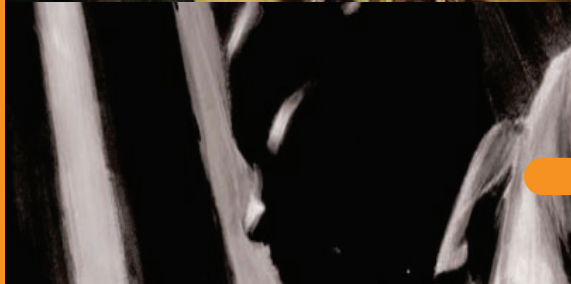
E' semplicissimo, ecco come fare:

1. Firma la dichiarazione dei redditi (730 e modello Unico).
2. Firma nel riquadro indicato come "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale", indicando il codice fiscale di K-pax Onlus 03018010987.

Se non hai necessità di compilare il 730 o il modello unico puoi comunque destinare il tuo 5x1000 tramite CUD. Basterà consegnare quest'ultimo firmato e compilato con il nostro codice fiscale in busta chiusa con dicitura "5x1000" in posta o in banca o ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti, etc). Non costa nulla: Devolvere il 5 x mille a K-pax Onlus non ti costa niente e non influisce sulla scelta di devoluzione dell'8 x mille.



## CINEFORUM 2013 viaggiare non è e non può essere un reato



All'interno del più ampio progetto della sala della Comunità di Esine, la Cooperativa K-Pax promuove 3 incontri al Cinema Oratorio dalle ore 20,15 per ribadire il concetto che nel 2013 viaggiare non è e non può essere un reato.

(7 maggio) LA VITA CHE NON CIE - Tre corti, un documentario, tre nomi per raccontare le vite che stanno dietro alle statistiche della macchina delle espulsioni. Così la regista Alexandra D'Onofrio, presente alla proiezione insieme a Gabriele del Grande (autore del famoso blog Fortress Europe, da anni impegnato nella lotta per i diritti dei migranti) prova a ribaltare l'estetica della frontiera. Affinché i numeri del Viminale tornino a essere uomini e donne in carne e ossa. Con una storia che va oltre il CIE (Centro Identificazione e Espulsione), che ha un prima e un dopo, un dentro e un fuori la gabbia. E con un dato universale, che sia l'amore, la paternità o la solitudine, in cui tutti noi ci possiamo identificare per avere la certezza che nel 2012 viaggiare non è e non può essere un reato.

(14 maggio) COME UN UOMO SULLA TERRA - Documentario incentrato sulle vicende e sulle sofferenze dei migranti in rotta per l'Europa. "Un viaggio di dolore e dignità, attraverso il quale Dagmawi Yimer, regista e produttore che intervverrà alla serata, riesce a dare voce alla memoria di sofferenze umane, rispetto alle quali l'Italia e l'Europa hanno responsabilità che non possono rimanere ancora a lungo nascoste."

(21 maggio) VOL SPÉCIAL - Per la prima volta in Europa, una troupe cinematografica può entrare in un centro di detenzione per irregolari in Svizzera, il regista posa il suo sguardo sulla fine del percorso migratorio.

Annientati dalla legge e dal suo implacabile ingranaggio amministrativo, coloro che si rifiutano di partire volontariamente vengono legati e ammanettati, costretti a indossare elmetti e pannolini, e imbarcati di forza su un aereo. In questa situazione estrema, la disperazione ha un nome: vol spécial.

Alla serata Interviene alla serata Sankara Kamara, rifugiato politico che da lungo tempo vive e lavora in Valle Camonica, attualmente operatore sociale presso la Cooperativa K-Pax.